



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Alessandro Magno"

Via Stesicoro, 115 - 00125 Roma - Distretto XXI
C.F. 97713010581 - tel. 0652360537 – www.alessandromagnoaxa.edu.it
e-mail: rmic8fp00a@istruzione.it; rmic8fp00a@pec.istruzione.it

CIRCOLARE N. 118 DEL 28 NOVEMBRE 2025

- Al Personale docente
- Ai Genitori degli alunni
- Ai Collaboratori scolastici
- Alla DSGA
- Al Sito di Istituto

Oggetto: circolare permanente sull'infezione da Ossiuri, ascaridi ed altri parassiti intestinali.

Nel quadro delle attività di prevenzione della salute a scuola si trasmette la seguente nota informativa per i casi di parassitosi intestinale (ossiuri, ascaridi, tenia, ecc.) che si possono manifestare nei bambini che frequentano la scuola primaria e dell'infanzia. L'insegnante che venga a conoscenza della possibile presenza di infezione, dopo averne dato informazione al Dirigente Scolastico, nel rispetto delle norme sulla privacy, informerà le famiglie sulla necessità di controlli preventivi sui propri figli.

La scuola provvede a diffondere materiale informativo, allegato alla presente circolare, destinata al personale della scuola e alle famiglie. Si precisa che nel caso di accertata infezione da parassitosi intestinale non è necessario l'allontanamento dell'alunno dalla scuola o dalla comunità durante il periodo di trattamento; è importante acquisire documentazione probatoria dell'avvenuto trattamento che può essere certificato dal medico. Si confida nella puntuale e precisa collaborazione di tutti.

Si allega alla presente materiale informativo.

ALLEGATO
OSSIURIASI

COS'È

L'ossiuriasi è un'infestazione intestinale provocata da piccolissimi vermi, gli ossiuri, a forma di spillo. Si manifesta con prurito alla zona anale, disturbi del sonno e irritabilità, ma spesso è asintomatica. È diffusa in tutto il mondo e frequentemente interessa i bambini in età scolare e prescolare. L'uomo è l'unico ospite; gli animali domestici non sono contagiati. L'uomo ingerisce le uova: in un periodo di uno - due mesi la femmina adulta di ossiuro gravida raggiunge la zona perianale dove deposita le uova.

COME SI DIFFONDE

Si trasmette principalmente per via oro-fecale: le uova sono trasportate attraverso le mani e le dita e attraverso oggetti contaminati.

INCUBAZIONE

Dalle 2 alle 6 settimane.

CONTAGIOSITÀ

Le femmine di ossiuri gravide di norma muoiono dopo aver depositato le uova muoiono e le uova rimangono infettive negli ambienti chiusi. Nel caso in cui una persona sia infestata da ossiuri è necessario assumere la terapia specifica, secondo le indicazioni del curante; cambiare le lenzuola e quotidianamente la biancheria intima, lavando tutto in lavatrice a 60°C.

Non è necessario l'allontanamento dalla scuola o da altra collettività.

PREVENZIONE

Cercare di prevenire le infezioni da ossiuri non è difficile: ricordare ai bambini di lavare le mani dopo essere andati in bagno, dopo aver giocato fuori, e prima di mangiare, assicurarsi che facciano la doccia o il bagno e cambino l'intimo ogni giorno, mantenere corte e ben pulite le unghie dei bambini, lavare i pigiama dei bambini spesso. La responsabilità principale della prevenzione e trattamento dell'ossiuriasi è dei genitori dei bambini che frequentano una collettività. In caso di sospetta infezione è necessario rivolgersi al medico curante (pediatra) che darà tutte le indicazioni relative alla situazione specifica. I collaboratori scolastici, come di prassi, sono tenuti a pulire accuratamente con prodotti igienizzanti pavimenti, banchi e sussidi, i docenti devono far lavare ai bambini le mani dopo l'uso del bagno. Il trattamento farmacologico è personale e deve avvenire su prescrizione del medico curante. Qualora si manifestino più casi di parassitosi, tipo epidemia della popolazione scolastica, si farà richiesta alla U.O. distrettuale di un intervento di educazione sanitaria inteso ad informare i soggetti interessati sulle corrette procedure personali da adottare.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Graziella Cacciola

*Firma autografa sostituita mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.L. 39/93*